



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania  
**Direzione Generale**

**Contrattazione Integrativa per la Regione Campania**

in ordine alla ripartizione e all'utilizzo delle risorse  
per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

**VISTO** l'art.9, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, comparto scuola 2002/2005, che determina misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;

**VISTA** la C.M. 40/2004 che assegna alla Direzione Scolastica Regione della Campania, per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica, per l'anno scolastico 2003/04, il finanziamento di € 11.453.121,11;

**CONSIDERATO** che gli stanziamenti per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica sono relativi al triennio 2003/05;

L'anno 2005, il giorno 1 marzo, presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in sede di Contrattazione Integrativa Regionale, la delegazione di Parte Pubblica e la delegazione sindacale CGIL, CISL, UIL e SNALS

**CONCORDANO CHE**

- I progetti saranno finanziati sulla base di coefficienti correlati all'emarginazione scolastica e al contesto territoriale.
- L'iniziativa intende promuovere consorzi e associazioni di rete fra le scuole e accordi di programma fra le scuole e le istituzioni pubbliche e private del territorio.
- I progetti da strutturare, preferibilmente per periodi pluriennali, dovranno prevedere moduli di operatività annuale con la definizione degli obiettivi perseguiti e articolati per indicatori qualitativi verificabili. Dovranno altresì essere indicati i contenuti, i metodi, le procedure e le attività programmate, nonché le modalità ed i tempi di verifica.

**Art. 1 - Criteri di accesso ai fondi**

Tutte le scuole della regione, anche consorziate in rete tra loro o con altri soggetti istituzionali per patti formativi integrati, purché all'interno del territorio di appartenenza (distretto o ambito Legge 328/2000 o UTB), possono presentare progetti e chiedere di accedere ai fondi.

**Art. 2 - Criteri di ripartizione delle risorse**

Il finanziamento destinato dal MIUR per l'a.s. 2003/04 e per l'a.s. 2004/05 all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania verrà ripartito in ragione della diversa consistenza sia dei fenomeni di disagio e di insuccesso scolastico, sia della presenza sul territorio di alunni con cittadinanza non italiana.

Le quote così determinate saranno successivamente ripartite tra le singole province in base agli indicatori già utilizzati dal MIUR.

Le commissioni provinciali, appositamente nominate dal Direttore Generale d'intesa con le OO.SS. firmatarie del CCNL, valuteranno i progetti sulla base dei parametri contenuti nella tabella allegata e ripartiranno i fondi tra i progetti prescelti.

**Art. 3** – Il finanziamento destinato alle istituzioni scolastiche individuate è determinato da un importo pari ad € 1.000,00 per ogni posto docente dell'organico di diritto ed € 250,00 per ogni posto ATA. Il finanziamento massimo per singola istituzione scolastica non potrà comunque superare € 120.000,00 (centoventimila). Il compenso per il personale docente ed A.T.A. coinvolto nel progetto sarà definito in sede di contrattazione integrativa d'istituto, sulla base degli impegni e del carico di lavoro previsti.

#### **Art. 4 - Procedure per la richiesta di finanziamento e criteri per l'individuazione dei progetti.**

La Direzione Scolastica Regionale, d'intesa con le OO.SS. firmatarie del CCNL, predisporrà una scheda per la presentazione delle richieste e comunicherà alle scuole:

- i termini e le modalità di presentazione delle richieste;
- le risorse destinate alle singole province.

I progetti presentati da scuole o reti di scuole che si pongano come obiettivo la prevenzione e la lotta all'emarginazione scolastica dovranno essere presentati utilizzando la scheda allegata e contenere i seguenti elementi di analisi e le seguenti azioni:

##### **Alunni:**

- individuazione della natura e della tipologia del disagio e della dispersione;
- programmazione di interventi specifici e mirati;
- specificazione delle risorse e delle strutture impegnate.

##### **Docenti:**

- individuazione dei bisogni formativi del personale docente;
- corsi di formazione specifici e mirati;
- utilizzazione strutturata in compiti e mansioni definite;
- integrazione dei progetti nel POF e condivisione strategico-operativa di tutto il Collegio dei docenti.

##### **Famiglie:**

- individuazione delle caratteristiche socio-culturali delle famiglie, maggiormente incidenti sul disagio e sulla dispersione degli alunni;
- iniziative intraprese o da intraprendere per l'integrazione-interazione fra scuola e famiglia;
- forme di sostegno e di collaborazione, eventualmente concordate con gli le istituzioni locali, per sopperire alla mancanza della funzione genitoriale.

##### **Territorio:**

- individuazione delle principali cause di disagio della comunità locale;
- accordi stabiliti con le istituzioni del territorio per il perseguimento di obiettivi comuni e condivisi;
- strutture, risorse e iniziative condivise

##### **Qualità dei processi:**

- indicazione delle modalità di monitoraggio, controllo e valutazione delle varie fasi ed articolazioni progettuali.
- coerenza, efficienza ed efficacia dell'intero progetto.

##### **Piano finanziario:**

- analiticità e completezza del piano finanziario.

Le commissioni provinciali attribuiranno un punteggio a ciascun progetto secondo le modalità previste dallo schema allegato.

**Art. 5** – Le scuole interessate dovranno presentare i progetti entro e non oltre il **29 aprile 2005** ai C.S.A competenti. L'esito delle valutazioni sarà comunicato alle scuole entro il **15 giugno 2005**.

#### **Per la Parte Pubblica**

Il Direttore Generale  
*f.to* Alberto Bottino

#### **Per la Parte Sindacale**

C.G.I.L.-FLC – *f.to* Buccino  
C.I.S.L.-Scuola – *f.to* Bifulco  
U.I.L.-Scuola – *f.to* Pascarella  
SNALS – Scuola – *f.to* Margiotta



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania  
**Direzione Generale**

**Nota allegata alla Contrattazione Integrativa per la Regione Campania**  
*in ordine alla ripartizione e all'utilizzo delle risorse*  
*per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica*

La Direzione Scolastica Regionale e le OO.SS. firmatarie del CCNL individueranno, possibilmente e in collaborazione con Regione, Province, EE.LL., Prefetture, AA.SS.LL. e Tribunali dei minori, aree particolarmente a rischio ai sensi dell'art. 9 del CCNL entro il mese di maggio 2005.

La realizzazione di quanto contrattato presuppone interventi strutturali sugli organici e sull'organizzazione del lavoro che mettano le scuole collocate nelle aree particolarmente a rischio nelle condizioni di svolgere i propri compiti. Per tali interventi le parti concordano di porre in essere tutte le iniziative tese ad assicurare le risorse necessarie. Le scuole collocate nelle aree particolarmente a rischio otterranno il punteggio massimo per la parte relativa ai "dati di realtà" nei progetti presentati ai sensi del citato art. 9.

La Direzione Scolastica Regionale e le OO.SS. si impegnano al confronto e alla sinergia con tutte le istituzioni che agiscono nelle stesse aree a rischio e per gli stessi soggetti per un coordinamento effettivo di tutti gli interventi.

**Per la Parte Pubblica**

Il Direttore Generale  
*f.to* Alberto Bottino

**Per la Parte Sindacale**

C.G.I.L.-FLC – *f.to* Buccino  
C.I.S.L.-Scuola – *f.to* Bifulco  
U.I.L.-Scuola – *f.to* Pascarella  
SNALS – Scuola – *f.to* Margiotta